Tredimensioni

Psicologia Spiritualità Formazione

3D

Anno XX - Gennaio/Aprile 2023

1

ANCORA

DIRETTORE EDITORIALE
Enrico Parolari

REDAZIONE
Balugani Luca, Ciotti Claudia, Corrado Simona,
Fiordaliso Patrizia, Forlani Donatella, Garbinetto Luca,
Guarinelli Stefano, Pavone Donato, Peruffo Andrea,
Rinaldi Fabrizio, Roveran Roberto, Terenghi Giovanni

PROPRIETÀ E AMMINISTRAZIONE
Àncora S.r.l.
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano
Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66

STAMPA
Àncora Arti Grafiche
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano
Tel. 02.6085221 - Fax 02.6080017

Corrispondenza per abbonamenti, solleciti e arretrati:
Àncora Editrice
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano
Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66
abbonamenti@ancoralibri.it

Corrispondenza di carattere redazionale:
redazionetredimensioni@gmail.com

QUOTE ABBONAMENTO 2023 AL FORMATO CARTACEO

Italia	€ 24,00
Estero	€ 50,00

Un numero: Italia € 10,00 (per l'Estero più spese postali)

Un numero arretrato: Italia € 20,00 (per l'Estero più spese postali)
C.C.P. n. 38955209 intestato a Àncora S.r.l.
Per i pagamenti dall'estero si prega di utilizzare il vaglia postale

QUOTA ABBONAMENTO 2023 AL FORMATO DIGITALE

Quota abbonamento	€ 12,99
Numero singolo	€ 5,99

ABBONAMENTO AL FORMATO CARTACEO + DIGITALE

Quota abbonamento cartaceo	+ € 2,99

Il logo 3D è del pittore Nani Tedeschi

Il fascicolo 3/2022 è stato consegnato alla posta di Milano - Roserio in data 14/10/2022

TREDIMENSIONI - Periodico quadrimestrale
Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 84 del 13 febbraio 2004
Direttore responsabile: Gilberto Zini

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1, DCB Milano

ISSN 1972-6295 / ISBN 978-88-514-2677-4

Sommario

EDITORIALE

9
Il mondo si è spostato: e noi dove siamo?

15
Emanuele Campagnoli
Fenomenologia dell'amore: la dialettica tra volontà di potenza e amore/2

27
Katharina A. Fuchs
La prevenzione, l'elaborazione e il riconoscimento della violenza sessualizzata. Gli impegni della Chiesa cattolica in Germania negli ultimi anni

42
Johannes Häuselmann - Francisco Insa
Abuso di potere, abuso spirituale e abuso di coscienza. Somiglianze e differenze

54
Ludovica Eugenio
Dalla vulnerabilità alla vulneranza. I contesti e le dinamiche istituzionali dell'abuso

65
Donato Pavone
La crisi del prete come opportunità/2. Una responsabilità condivisa

76
Giuseppe Como
Orientarsi nei grigi della vita. Il discernimento per la vita cristiana

88
Franco Manzi
«Signore, abbi pietà di mio figlio! È epilettico»: esorcismo di un indemoniato o guarigione di un epilettico?

EDUCATORI AL LAVORO

98
Equipe Formazione Permanente del Clero della diocesi di Milano
Passi per giungere a una decisione comune

LETTO PER VOI

102
Silvia Landra
«Coinvolgersi. Teologia e psicologia delle relazioni pastorali difficili» di Stefano Guarinelli

Sommari / Abstracts

3D **Fenomenologia dell'amore: la dialettica tra volontà di potenza e amore/2**
Phenomenology of love: the dialectic between will to power and love/2

di Emanuele Campagnoli (p. 15)

Sommario Uno dei fili rossi che attraversano la produzione editoriale del fenomenologo Jean-Luc Marion è la messa in luce di un'opzione fondamentale che tocca l'essenza stessa della volontà umana. Il volere umano è segnato infatti da un'apertura infinita. Tale apertura si può realizzare o nella forma di un infinito volersi (volere il proprio poter volere qualsiasi cosa) o nella forma di un'apertura ad un infinito che è altro da sé stessi (volere ciò che posso solo ricevere e a partire da ciò che posso solo accogliere per primo). L'articolo, dunque, porterà alla luce lo snodarsi della parabola della volontà che, liberandosi dal volersi, diviene quel volere "forte" e veramente efficace che è l'amore. Per circoscrivere meglio la questione, l'analisi sarà preceduta da un'osservazione preliminare: quattro intuizioni prese da Marion stesso, ma anche dai due filosofi russi Pavel Florenskij e Vladimir Solov'ëv, ci aiuteranno a dare a questa opzione fondamentale tutta la centralità che essa riveste.

Parole chiave volontà, amore, donazione, volontà di potenza, egoismo.

Abstract *One of the red threads that cross the editorial production of the phenomenologist Jean-Luc Marion is the highlighting of a fundamental option that touches the very essence of the human will. The human will is, in fact, marked by an infinite opening. This opening can be realized either in the form of an infinite willingness (wanting one's own being able to want anything) or in the form of an opening to an infinite that is different from oneself (wanting what I can only receive and starting from what I can only welcome first). The article, then, will bring to light the unfolding of the parable of the will that, free from wanting itself, becomes that will "strong" and truly effective that is love. To better circumscribe the issue, the analysis will be preceded by a preliminary observation: four insights taken from Marion himself, but also from the two Russian philosophers Pavel Florenskij and Vladimir Solov'ëv, will help us to give this fundamental option all the centrality it has.*

Keywords *will, love, donation, will to power, selfishness.*

3D **La prevenzione, l'elaborazione e il riconoscimento della violenza sessualizzata. Gli impegni della Chiesa cattolica in Germania negli ultimi anni**
Prevention, processing and recognition of sexual violence. The commitments of the Catholic Church in Germany in recent years

di Katharina A. Fuchs (p. 27)

Sommario Come reazione ai risultati e alle raccomandazioni dello "Studio MHG", negli ultimi quattro anni la Chiesa cattolica in Germania ha adottato varie misure per la prevenzione della violenza sessualizzata contro i minori e le persone adulte vulnerabili, all'interno sia delle diocesi sia degli ordini religiosi. Sono state inoltre aggiornate le procedure per il riconoscimento delle sofferenze delle persone colpite. Ulteriori passi fondamentali consistono negli impegni della Conferenza Episcopale Tedesca e della Conferenza dei Superiori e delle Superiore Maggiori Religiosi Tedeschi per una elaborazione indipendente della violenza sessualizzata e di un maggiore coinvolgimento delle persone colpite. La grande sfida è e sarà mettere in pratica le misure sviluppate e trovare un modo per integrarle, oltre a creare una vera collaborazione tra istituzioni e persone coinvolte.

Parole chiave Chiesa cattolica in Germania, elaborazione, prevenzione, riconoscimento, violenza sessualizzata.

Abstract *In response to the findings and recommendations of the "MHG Study", the Catholic Church in Germany has taken various measures over the past four years to prevent sexual violence against minors and vulnerable adults, within both dioceses and religious orders. The procedures for recognizing the suffering of those affected have also been updated. Further fundamental steps consist in the commitments of the German Bishops' Conference and the Conference of German Religious Superiors and Major Superiors for an independent elaboration of sexual violence and a greater involvement of those affected. The great challenge is and will be to put these measures into practice and find a way to integrate them, as well as create a real collaboration between institutions and people involved.*

Keywords *Catholic Church in Germany, elaboration, prevention, recognition, sexual violence.*

3D **Abuso di potere, abuso spirituale e abuso di coscienza. Somiglianze e differenze**
Abuse of power, spiritual abuse and abuse of conscience. Similarities and differences

di Johannes Häuselmann - Francisco Insa (p. 42)

Sommario La riflessione sugli abusi sessuali da parte di alcuni rappresentanti del clero ha mostrato che alla base di questi delitti si trova un'illegittima intromissione nella mente delle vittime. Per descrivere questo fenomeno vengono usati termini come "abuso di potere", "abuso psicologico", "abuso spirituale" e "abuso di coscienza". Le suddette espressioni, però, non sembrano sufficientemente definite e vengono utilizzate da alcuni autori come equivalenti, mentre altri mettono in risalto differenze importanti. In questo articolo proponiamo una delimitazione dei quattro tipi menzionati di abuso "non fisico", considerando che ognuno di essi è un sottotipo del precedente che aggiunge una maggiore invasione nella mente e nella libertà dell'abusato. Infine, indichiamo una definizione di abuso di coscienza, da considerarsi la forma più grave tra tutte quelle menzionate.

Parole chiave abuso, sessuale, coscienza, potere, accompagnamento.

Abstract *The reflection on sexual abuse by some representatives of the clergy showed that at the root of these crimes lies an illegitimate interference in the minds of the victims. Words such as "abuse of power", "psychological abuse", "spiritual abuse" and "abuse of conscience" are used to describe this phenomenon. However, these expressions do not seem sufficiently defined and are used by some authors as equivalent, while others highlight important differences. In this article we propose a delimitation of the four mentioned types of "non-physical" abuse, considering that each of them is a subtype of the previous one that adds a greater invasion in the mind and freedom of the abused. Finally, we propose a definition of abuse of conscience, which we consider the most serious of all those studied.*

Keywords *abuse, sexual, conscience, power, accompaniment.*

3D **Dalla vulnerabilità alla vulneranza. I contesti e le dinamiche istituzionali dell'abuso**
From vulnerable to vulnerance: the contexts and institutional dynamics of the abuse

di Ludovica Eugenio (p. 54)

Sommario Quando si prova ad indagare cause e dinamiche sistemiche degli abusi nella Chiesa, appare chiaro che il ricorso a una visione tradizionale del concetto di vulnerabilità, applicato alle vittime, non è più sufficiente da solo ad interpretare la realtà. Da alcuni anni, studi accademici in campo psicosociale hanno dato rilievo al concetto di "vulneranza", riformulando allo stesso tempo quello di vulnerabilità e indagando connessioni con altri parametri utili. La "vulneranza" – intesa come capacità di certi contesti e dinamiche di generare violenza – è un attore terzo nell'abuso in grado di intercettare le cause della violenza istituzionale e, soprattutto, di aprire orizzonti ai fini della prevenzione dell'abuso. Un esame dei fattori "vulneranti", dunque, consente di indagare la possibilità di una riforma di strutture e ruoli, come pure la revisione di taluni aspetti ecclesiologici, con una potenziale vasta ricaduta positiva nella cura pastorale.

Parole chiave abuso, vulnerabilità, vulneranza, violenza, cura pastorale.

Abstract *When trying to investigate the causes and systemic dynamics of abuses in the Church, it is clear that a traditional view of the concept of vulnerability, applied to victims, is no longer sufficient to interpret reality. For some years, academic psychosocial studies have emphasized the concept of "vulnerance" reformulating at the same time that of vulnerability and investigating connections with other useful parameters. "Vulnerance" – understood as the ability of certain contexts and dynamics to generate violence – is a third party in the abuse able to intercept the causes of institutional violence and, above all, to open horizons for the prevention of abuse. An examination of the "vulnerant" factors, therefore, allows us to investigate the possibility of a reform of structures and roles, as well as a revision of certain ecclesiological aspects, with a potential vast positive impact on pastoral care.*

Keywords *abuse, vulnerability, vulnerance, violence, pastoral care.*

3D **La crisi del prete come opportunità/2. Una responsabilità condivisa**
The priest's crisis as an opportunity/2. A shared responsibility

di Donato Pavone (p. 65)

Sommario L'articolo affronta la questione della responsabilità fattiva di ciascun soggetto implicato nella crisi di un prete (l'interessato, i confratelli, la comunità cristiana, il vescovo e i suoi più stretti collaboratori), indicando rischi da evitare e atteggiamenti e buone prassi da promuovere per garantire il rispetto di ogni persona coinvolta, favorire l'elaborazione personale e collettiva di quanto è accaduto e intraprendere percorsi promettenti affinché la crisi possa trasformarsi in opportunità di crescita e maturazione.

Parole chiave responsabilità comune, libertà dell'individuo, fattori in gioco, rispetto, elaborazione.

Abstract *The article addresses the question of the active responsibility of each subject involved in the crisis of a priest (himself, fellow priests, the Christian community, the bishop and his closest collaborators), pointing out risks to be avoided, attitudes and good practices to be promoted in order to ensure respect for every party involved, help the person and the community work through what has happened and undertake promising paths so that the crisis may be turned into an opportunity for growth and maturation.*

Keywords *common responsibility, freedom of the individual, factors at play, respect, work through.*

3D **Orientarsi nei grigi della vita. Il discernimento per la vita cristiana**
Orienting oneself in the grey of life. Discernment for the Christian life

di Giuseppe Como (p. 76)

Sommario Qual è il senso della pratica del discernimento spirituale nel contesto della vita secondo lo Spirito? Se l'esperienza cristiana si gioca attorno ai riferimenti fondamentali che sono, da una parte, la rivelazione che si è compiuta in Gesù Cristo e, dall'altra, la storia concreta (la cultura, l'ambiente sociale, la biografia personale) nella quale si attua la sequela di Gesù, allora il discernimento non è più un optional o una scelta facoltativa, bensì l'atteggiamento indispensabile per un'autentica vita cristiana. Partendo da alcuni recenti interventi di papa Francesco, il contributo identifica il discernimento spirituale come lo strumento che consente di sostenere la complessità dell'esistenza e l'ambiguità della realtà e di ascoltare «il Dio che mi parla adesso». Tra le opposte derive della rigidità legalista e dell'arbitrarietà lassista, il discernimento spirituale contribuisce a formare una autentica «soggettività spirituale fondata sull'oggettività della rivelazione».

Parole chiave complessità, legalismo, fedeltà, creatività, tempo.

Abstract *What is the meaning of the practice of spiritual discernment in our lives according to the Spirit? If the Christian experience is played around the fundamental*

references which are, on the one hand, the revelation that was fulfilled in Jesus Christ and, on the other, the concrete history (culture, social environment, personal biography) in which the sequel of Jesus is carried out, discernment is no longer an optional or an optional choice, but the indispensable attitude for an authentic Christian life. Starting from some recent interventions of pope Francis, the contribution identifies spiritual discernment as the tool that allows us to sustain the complexity of existence and the ambiguity of reality and to listen to «the God who speaks to me now». Between the opposite drifts of legalist rigidity and lax arbitrariness, spiritual discernment contributes to forming an authentic «spiritual subjectivity based on the objectivity of revelation».

Keywords *complexity, legalism, fidelity, creativity, time.*

3D **«Signore, abbi pietà di mio figlio! È epilettico»: esorcismo di un indemoniato o guarigione di un epilettico?**
«Lord, have mercy on my son! He is an epileptic»: exorcism of a possessed person or healing of an epileptic?

di Franco Manzi (p. 88)

Sommario La presente indagine teologico-biblica analizza l'attestazione sinottica di un esorcismo portato a termine da Gesù su un ragazzo (Mt 17,14-18; Mc 9,14-29; Lc 9,37-45), valutandone l'alto grado di storicità. Esamina poi gli indizi testuali che spingono a ricondurre il caso all'epilessia piuttosto che alla possessione demoniaca, concludendo – sulla base dell'unanime testimonianza degli evangelisti – che Gesù liberò davvero quel ragazzo indemoniato ed epilettico sia dal demonio che dalla malattia. Emerge così la possibilità reale – riconosciuta oggi da vari esorcisti e confortata da alcune osservazioni psichiatriche – di casi "di confine", in cui la malattia psichica (o fisica o psico-fisica) sia strumentalizzabile dai demoni per possedere (o ossessionare o vessare) coloro che ne soffrono.

Parole chiave epilessia, possessione, guarigione, esorcismo, demonio.

Abstract *The present theological-biblical investigation analyses the Synoptic account of an exorcism performed by Jesus on a boy (Mt 17:14-18; Mk 9:14-29; Lk 9:37-45), evaluating its high degree of historicity. It then examines the textual clues that lead to the attribution of the case to epilepsy rather than demonic possession, concluding – to judge from the unanimous testimony of the evangelists – that Jesus did free the possessed and epileptic boy from both the demon and the malady. Thus there emerges the real possibility – acknowledged today by various exorcists and not with support from observational psychiatric experience – of "borderline" cases, in which the mental (or physical or psycho-physical) illness can be instrumentalised by demons to possess (or besiege or harass) those suffering sickness.*

Keywords *epilepsy, possession, healing, exorcism, demon.*